

FESTA SOCIALE sulla NEVE - 2006

Siete tutti invitati a partecipare e a condividere una bella giornata di festa e sport per chiudere tutti assieme una bella stagione di sci densa di gioie e passione per questo nostro sport.

Se non volete fare la gara sociale, venite in ogni caso a Campolongo, potreste partecipare alla staffetta del ciudo, l'importante è stare una giornata in compagnia.

Domenica 26 Marzo 2006

Centro fondo Campolongo di Rotzo

Possono partecipare tutti i tesserati allo Sci Cai Schio per la stagione 2005-06

Iscrizioni e prenotazione per la gara e il pranzo entro Mercoledì 22-03-06 con le stesse modalità utilizzate per le iscrizioni alle Gare FISU

Il pranzo presso ristorante centro fondo

La partecipazione alla gara sociale e del ciudo è gratuita.

PROGRAMMA

- 9.30** ritrovo presso il Bar del Centro fondo – distribuzione pettorali
- 10.30** Partenza gara sociale Tecnica Libera Km 2-4-6-8 categorie
- 12.00** Premiazione dei bambini – premi in natura – rinfresco
- 13.30** Staffetta “ del ciudo”
- 14.30** Pranzo presso il Ristorante del Centro Fondo

I “gnocchi” della presciistica...

... che non siamo noi instancabili corridori che nonostante sia chiuso il campo d'atletica, con qualsiasi tempo corriamo per mezza Schio, ma i gnocchi, quelli di patate, che andremo tutti assieme a mangiare al Garibaldino in piazza a Posina.

E' l'occasione per salutarci dopo 7 mesi “di corsa” per stare assieme anche senza dover per forza faticare.

Venerdì 31 marzo 2006

Ritrovo ore 20:00 in piazzale Div. Acqui - Schio
oppure
ore 20:30 direttamente al Garibaldino a Posina.

GRANDE ATLETA E GRANDE DONNA

Rosanna Costa tiene alto il nome dello Sci CAI

di Laura Beltrame

Straordinari risultati anche in questa stagione per Rosanna Costa, che si dimostra ancora una volta la più forte tra le non professioniste: infatti è sempre lì, a ridosso delle atlete che vestono i colori delle diverse Fiamme, rappresentanti delle forze dell'ordine. Rosanna vince per il secondo anno consecutivo il circuito Master tour, una manifestazione rivolta al fondo amatoriale che premia i risultati ottenuti dagli atleti in varie Granfondo: in sette gare a cui Rosanna ha partecipato è arrivata prima tra le non professioniste per ben 6 volte, piazzandosi tra il secondo e il quarto posto assoluto.

Altro prestigioso risultato è la vittoria conquistata al “Trofeo del Barba” sulle nevi “mondiali” di Lago di Tesero l'11 febbraio, battendo di 30” Paola Nones, nipote del grande Franco, medaglia d'oro all'Olimpiade di Grenoble.

Il 26 febbraio sulle nevi familiari di Campolongo di Rotzo si è invece laureata Campionessa Italiana sia Cittadini che Master, titoli che un atleta dello Sci CAI non vinceva da molti anni.

DOBBIACO - CORTINA: la classica in skating

Se la Marcialonga si può definire la granfondo "classica" per eccellenza, la Dobbiaco-Cortina sicuramente è la classica in skating.

Così i nostri organizzatori dovendo scegliere la meta per la gita annuale hanno pensato che riproporre questa classica sarebbe stata cosa gradita.

In effetti questa granfondo sia per la sua organizzazione, sia per la dislocazione geografica con i suoi panorami mozzafiato, sia per la pista non troppo impegnativa, riesce ad accontentare gli agonisti incalliti e gli amatori di tutti i livelli.

Così sabato 4 febbraio siamo partiti alla volta di Dobbiaco; eravamo un po' meno numerosi del solito, ma la quarantina di persone c'era. Per la verità rischiavamo di rimanere pure in meno, visto che il buon "Germa" si stava infilando nello scuolabus (giallino come il nostro pullman) con destinazione ignota...

La tappa per il pranzo l'abbiamo fatta alla periferia di Brunico dove la "geometrica" organizzazione di Emanuele in pochi secondi ha predisposto un ampio banchetto dotato di ogni confort e dislocato proprio in mezzo alla ciclabile che unisce Brunico alla Valle Aurina. Gli ignari passanti potevano così scegliere se deviare il loro percorso o essere coinvolti nella nostra improvvisata festa. E dopo pane, soppresa, pancetta, formaggio, sottaceti, vino e birra, ecco il tradizionale concorso "La torta d'oro 2006".

Veramente la scelta del dolce vincitore dev'essere stata difficile perché erano tutti una specialità...! Perfino Renzo, nonostante la sua rettitudine, ha ceduto (anche troppo, a suo dire...) davanti al lauto dolce banchetto.

Nel primo pomeriggio siamo giunti nel gradevolissimo hotel di Dobbiaco dove la "signora Mittelmeier" ci ha cortesemente ma energicamente inquadrati e sistemati. E così, in questa atmosfera divertente e piacevolmente-severa abbiamo potuto fruire dei numerosi confort di cui la struttura era dotata.

Anche la cena poi era degna di un ristorante di livello elevato e la tradizionale generosa, ma monotona, dose di carboidrati pre-gara è stata eccellentemente sostituita da un menu completo curato e particolare.

Al mattino successivo, pronti via, si parte: la giornata splendida, la temperatura bassa quel che basta per rendere la pista veloce e così dopo un bel lancio nell'ampia piana di Dobbiaco ci siamo incolonnati lungo la costante dolce salita della Val di Landro, antica via ferrata che univa la Regina delle Dolomiti a Toblach.

Poi, raggiunto il lago di Landro, la meraviglia delle Tre Cime di Lavaredo e del Cristallo, indimenticabile vista in una tersa giornata come quella.

Infine, superate le ripide salite dei mughi, ci siamo lasciati andare alla veloce discesa verso Cortina, superando arditi ponti e bui, ma innevati, tunnel, fino a udire in lontananza il vociare dello speaker, che indicava che la stazione di Cortina, e quindi il traguardo finale, erano ormai prossimi.

In zona traguardo ci siamo quindi riuniti per festeggiare l'arrivo di tutti ed in particolare di Walter e Mauro, nuovi iscritti dello Sci Cai che sono stati capaci di una performance di buon livello, nonostante abbiano iniziato da poco la loro avventura con gli sci stretti.

Poi, via di nuovo per rientrare verso casa, ma con la doverosa sosta alla birreria Pedavena dove l'aria di festa è riuscita a coinvolgere perfino gli astemi che, rotti i freni inibitori, hanno cominciato ad innalzare al cielo traboccanti boccali di birra, nella serena euforia di queste belle giornate in buona compagnia.

Un ringraziamento particolare a Enrico e Valeria che da anni silenziosamente come solo i veri professionisti riescono a fare, organizzano ogni minimo particolare delle nostre trasferte sciistiche. Grazie anche a Emanuele e Vito che da veri animatori riescono ogni anno a creare l'atmosfera giusta per la coesione gruppo!

Mercoledì 5 aprile alle ore 21:00

presso la sala conferenze del Centro CONI
(Stadio di Atletica) in via Riboli

passeremo una serata in compagnia di Gino Valle
per rivedere con lui le diapositive realizzate durante
l'ascensione all'8000.

Squadra Sci CAI Schio - SKI ALP

Anche la squadra di skialp ha il suo campione. Marco Sinicato in questa stagione ha fatto davvero il salto doppio. Nelle gare notturne è sempre là davanti con i migliori a batterli. Parliamo di gente professionista dei gruppi militari che più di qualche volta si è tolto il lusso di staccare. E così ha inanellato una serie vincente di piazzamenti a partire dalla Lors da Reba di Arabba con arrivo situato al Passo Pordoi. Un secondo posto conquistato con i denti, dove finalmente ha saputo ragionare in gara senza farsi prendere dalla foga. E' stato coperto per partire sull'ultimo muro e prendersi quei 10 metri di vantaggio che ha difeso dal sopraggiungere del gruppetto degli inseguitori. Ad Alleghe invece stava portando a compimento la sua impresa. Si è lanciato da solo ad inseguire il forestale Innerkofler, staccando gente del calibro di Ivano Molin e Danilo Scola. La Zuita che gira de Nott è un appuntamento classico, iscriverlo il proprio nome nell'albo d'oro è roba per grandi. Ci è mancato davvero poco, se non fosse che il buon Marco non arrivando dal fondo, negli ultimi 500 metri pianeggianti si è fatto rimontare da fondisti puri che hanno innestato un passo alternato efficace tanto da superarlo e staccarlo nel concitato finale. Alla prima edizione della notturna di Recoaro 1000 un secondo posto dietro ad un grandissimo Luca Gerardini, vincitore due anni fa del Sellaronda. Ad Agordo ha invece vinto la cronoscalata di Malga Foca in una giornata di grazia dove non ce n'era per nessuno. Vittoria per distacco a braccia levateil giusto coronamento di tanti allenamenti, una costanza incredibile, e "laoretti", come gli chiama lui, da morire.

Ha raggiunto la maturità tattica, sa gestire bene le gare ed è migliorato tantissimo dal punto di vista tecnico. E' dotato di un motorone che sa mettere a puntino. Nel nostro gruppo non ha un compagno all'altezza, quindi nelle gare a coppie viene in passeggiata. Ma non ci ha mai fatto pesare questa sua superiorità, è sempre prodigo di consigli e sa aspettarci. E' un compagno, al di là delle sue doti atletiche è il collante del gruppo.

In quanto a festa ha trovato invece nel gruppo degli ottimi elementi con cui fare coppia.

Nella scia di Marco però stanno crescendo due giovani davvero di belle speranze. Uno è Davide Pierantoni, figlio d'arte. Beppe ha saputo "educarlo" alla montagna, gli sta trasmettendo tutta la sua esperienza, bellissimo vedere che si allenano assieme. E così Davide, 15 anni, si è affacciato alle gare. Risultati fantastici, d'altronde avevamo capito che il ragazzo aveva stoffa da vendere. Ha già vinto una gara, il Monte Avena Cup, alla Transcavallo invece, gara di coppa europa, vanta un 8° posto assoluto in categoria però con junior e cadetti lui che è un giovane. Ottimi piazzamenti, sempre dentro i primi dieci, in gare di coppa italia e coppa dolomiti. Tecnicamente è già dotato, dovrete vederlo in discesa. Molla che è un piacere, padronanza assoluta degli sci, spregiudicatezza di un quindicenne, riesce a fare numeri di alta scuola. Questo il risultato di due stagioni a seguire in discesa Massimo Pasqualotto e papà Beppe. E' un osservato speciale dal comitato veneto di skialp. Studia a Feltre, le occasioni per sciare ed allenarsi non gli mancano, in estate poi ha una palestra naturale come il Rifugio VII Alpini gestito dalla famiglia Pierantoni. Mamma Lucia si sta rassegnando, quando pensava che il Beppe si desse una calmata le tocca invece seguire il figlio.

L'altro elemento è Francesco Canale da Tonezza, quasi ventenne fisico possente, ercolino. Già nel soccorso alpino della stazione di Arsiero, il ragazzo ha grinta da vendere ed una passione per lo scialpinismo incredibile. Ha margini di miglioramento grandissimi, è sotto le sgrinfie di Marco Sinicato, e sono certo che se continua così nel giro di qualche stagione può arrivare anche lui ai vertici della specialità. Ha problemi nel trovare compagni di gara, data la giovane età, e così corre in squadra con noi, dove non sfigura affatto. Ha partecipato a numerose gare dove ha conseguito risultati notevoli. Al suo debutto al Transcivetta, un sesto posto inaspettato e la conferma di poter divenire un forte atleta. Entrambi possono contare su tutto il nostro appoggio, sperando di poter soddisfare le loro aspettative.

Poi ci siamo noi terrestri, un'altra ventina di atleti che rimpolpiamo questa neonata squadra di skialp. Il gruppo necessita ancora di tempo per amalgamarsi e per conoscersi. Nell'immediato futuro ci aspettano le classiche di fine stagione, molti hanno partecipato alla gara di coppa del mondo di Cima d'Asta, altri ancora al Sellaronda. Si chiuderà la stagione al Tour del Gran Paradiso di fine aprile, che con l'occasione segnerà la prima gita sociale del nostro gruppo.

Sono comunque a ribadire che siamo pronti a lodare i successi dei migliori e riconoscere i meriti di chi va forte, ma lo spirito che anima il nostro sodalizio rimane quello di promuovere lo scialpinismo agonistico e crescere come gruppo. Non è una disciplina facile, ma indubbiamente riserva grandi emozioni che, se vissute con gli amici, acquistano un valore aggiunto.

Carlo Ceola



Sede via Alessandro Rossi n° 8 - 36015 SCHIO VI

Telefono: 0445.525.755

Fax: 0445.525.755

Giorni di apertura ai soci:

Tutti i mercoledì sera dalle 21.00 alle 22.00 da dicembre a marzo

Bacheca Piazza Almerico da Schio

Internet www.scicaischio.it
e-mail: scicaischiondo@libero.it

Un mese di "incontri" per chiudere alla grande la stagione

Domenica
26
marzo
2006

Festa sulla Neve 2006

Campolongo
ore 10:00

Venerdì
31
marzo
2006

Gnocchi Presciistica

al Garibaldino - Posina
ore 20:30

Mercoledì
5
aprile
2006

Gino Valle: il suo 8000

Centro Coni - via Riboli
ore 21:00

Sabato
22
aprile
2006

Cena Sociale 2006

c/o Agriturismo a Villaverla
ore 20:00

Appunti

MODALITA' DI ISCRIZIONE ALLE GARE FISCI

Ricordiamo che il servizio è riservato ai soli soci dello Sci CAI Schio regolarmente tesserati alla F.I.S.I. per la stagione in corso, in possesso del certificato medico sportivo, che ne facciano richiesta nei modi e nei tempi indicati.

La richiesta di iscrizione correlata di **Nome, Cognome e Identificativo della Gara (Denominazione, Località, Distanza e Tecnica)**, deve essere comunicata **entro**, e non oltre, **le ore 22:00 del mercoledì precedente la gara.**

E' possibile accedere al servizio:

- a) **telefonando** al numero **338.6656945**
lunedì e martedì dalle 20:00 alle 21:00
mercoledì dalle 20:00 alle 22:00
- b) **telefonando in sede** allo 0445 525 755
solo il mercoledì dalle 21:00 alle 22:00
- c) direttamente **in Sede Sci CAI**
solo il mercoledì dalle 21:00 alle 22:00

VASALOPPET 2007

Trasferita in Svezia per partecipare alla mitica **Vasaloppet 2007**: 90 Km in tecnica classica.

Partenza giovedì 1° marzo, GARA domenica 4 marzo 2007, rientro in Italia lunedì 5 marzo.

Spesa prevista circa 900,00 euro, prenotazioni entro aprile versando una caparra di 100 euro.

Info in sede il mercoledì sera.

Lettere & Commenti

... segue dalla prima pagina

L'ultimo successo, ma solo in ordine cronologico, Rosanna l'ha ottenuto domenica scorsa nella Campolonga, 45 chilometri di neve fresca che l'hanno vista trionfare in volata sull'asiaghese Sara Rigoni, vincitrice della Dobbiamo Cortina.

Grandi risultati quelli che anno dopo anno Rosanna può vantare, ma il successo non ha mai fatto venir meno la sua modestia e il suo forte senso di appartenenza al gruppo dello Sci Cai Schio. È sempre vicina ai compagni di squadra, non nega a nessuno una parola d'incoraggiamento. Un lavoro costante di preparazione l'ha portata a questa forma strepitosa, un allenamento fatto alla fine di una giornata di lavoro, dedicando ogni momento libero a questa fortissima passione. Se dal lato sportivo non si hanno dubbi sulle sue capacità agonistiche, dal lato umano siamo sicuri che si tratti di una campionessa. L'incoraggiamento per te, Rosanna, è di continuare a sorridere dall'alto del podio, con la tua timidezza che sugli sci diventa una determinazione impossibile da battere.